



TRIBUNALE DI CASSINO
SEZIONE CIVILE

R.G. Fall. n. 1/2023



TRIBUNALE DI CASSINO
Sezione Civile – Procedure Concorsuali

Il Giudice Designato

Nel procedimento n. 1/2022 R.G. relativo alla Procedura di Sovraindebitamento (Esdebitazione), richiesta da Milazzo Cinzia nata a Roma il 01/03/1972, residente in Formia (LT) alla via dell'Olmo n. 15, cod. fisc. MLZCNZ72C41H501R;

visto l'art. 14 quaterdecies l. 27.01.2021, n. 3, ha emesso il seguente

DECRETO

Rilevato che Milazzo Cinzia, con ricorso depositato in data 22.02.2023, ha chiesto di essere ammesso al beneficio dell'esdebitazione previsto dall'art. 14 quaterdecies l. 27.01.2021, n. 3;

Preso atto che l'istante versa in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della Legge 27 gennaio 2012 n.3, in quanto il reddito da lavoro dipendente percepito, di circa 1400,00 euro, è l'unico reddito del nucleo familiare, composto da quattro persone. La donna vive con la sua famiglia in un'abitazione messa a disposizione dai di lei genitori e dalla stessa ristrutturata in passato previa accensione di un finanziamento;

è chiaramente emerso uno squilibrio tra le obbligazioni in capo al debitore ed il suo reddito, che non ha permesso nel corso degli anni di far fronte alle prime;

Rilevato che l'istante, ad oggi, è debitore dell'importo complessivo di euro 65.000,00, derivante da finanziamenti contratti soltanto per far fronte alle necessità familiari oltre che per far fronte a debiti contratti da terzi per i quali si è trovata a rispondere;

rilevato infine che la Milazzo non possiede beni immobili, né beni mobili registrati, fatta eccezione per una vettura, mentre il nucleo familiare, che si compone anche del marito, malato e privo di occupazione, al pari del primo figlio e di un minore, può contare su un reddito mensile di € 1400,00, appena sufficiente al mantenimento del nucleo medesimo;

Rilevato che, alla luce di quanto sopra esposto, l'istante non ha somme da porre a disposizione dei creditori e non è in grado di offrire ai predetti alcuna utilità diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura, e pertanto può rientrare tra i debitori incapienti così come previsto dal nuovo art. 14 quaterdecies della legge 3/2012;

Rilevato che il ricorrente ha prodotto, unitamente alla domanda, la documentazione prevista dal comma terzo della norma in esame, nonché la relazione particolareggiata ai sensi del comma quarto della stessa norma, a corredo dell'istanza di richiesta di esdebitamento del debitore incapiente;



Rilevato che l'istante, nei precedenti cinque anni, non ha fatto ricorso a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e quindi non ha subito provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis legge 3/2012, né risulta che abbia compiuto atti dispositivi negli ultimi cinque anni;

Ritenuto che, in base alle risultanze in atti, ed in particolare alla menzionata relazione particolareggiata, sussista il requisito della meritevolezza del debitore, l'assenza di atti in frode ai creditori da parte del medesimo e la mancanza di dolo o colpa grave nella formazione dell'indebitamento;

visto 14 quaterdecies l. 27.01.2012, n. 3;

**P.Q.M.
CONCEDE**

a Milazzo Cinzia nata a Roma il 01/03/1972, residente in Formia (LT) alla via dell'Olmo n. 15, cod. fisc. MLZCNZ72C41H501R l'esdebitazione prevista dall'art. 14 quaterdecies l. 27.01.2012, n. 3;
MANDA al debitore per la comunicazione del presente decreto a tutti i creditori;

AVVISA

i creditori che possono proporre opposizione avverso il presente decreto entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso;

DISPONE

che il debitore presenti, entro il 30 giugno di ogni anno, per la durata di quattro anni, a pena di revoca del beneficio, ove positiva, la dichiarazione annuale relativa alle sopravvenienze rilevanti ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 14 quaterdecies;

DISPONE la pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Tribunale di Cassino.

Si comunichi.

Cassino, 1.03.2022

Il G.D.
Dr.ssa Maria Rosaria Ciuffi

